



CITTA' DI PESCARA

Medaglia d'oro al Merito Civile

Ordinanza n. 162

Pescara, 9 SET. 2016

IL SINDACO

Vista

- la Delibera di G.R. n. 148 del 10/03/2016 avente ad oggetto: Decreto Ministeriale 30/03/2010 *"Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione"*. Approvazioni risultante campionamenti anno 2015. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2016;

Viste

- le Determinazioni nn. DPC28/67 del 06.06.2016 e DPC28/94 del 27.07.2016, con le quali la Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Opere Marittime e Acque Marine ha stabilito di far obbligo all'Amministrazione comunale di prendere ulteriori ed aggiuntive misure di gestione di natura precauzionale e preventiva, in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti di inquinanti provenienti o veicolati da aree ampie e complesse (Val Pescara) ed il cui completo risanamento richiede tempi e risorse finanziarie rilevanti;

Preso atto che nelle suddette Determinazioni nn. DPC28/67 del 06.06.2016 e DPC28/94 del 27.07.2016, la Regione Abruzzo -Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Opere Marittime e Acque Marine ha altresì indicato le seguenti misure di gestione preventive:

- la disposizione tramite Ordinanza Sindacale di un divieto temporaneo alla balneazione, fino a 48 ore dalla conclusione dell'evento che deve essere opportunamente segnalato, come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs.116/2008, in caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione della città di Pescara, dovuti a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione o del sistema di collettamento, con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del fiume Pescara o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, fermo restando che qualora l'evento abbia tempi di risoluzione non prevedibili e non di breve durata vanno attivate le procedure previste dall'art. 10 del D.Lgs. 116/2008;
- l'attivazione della stessa procedura, qualora da parte dell'Ente Gestore venga comunicato il non rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 6, delle Norme

Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, che detta disposizioni in materia di trattamento degli scarichi di depuratori recapitanti in acque marino-costiere o in tratti di fiume Pescara entro 10 km dalla linea di costa (foce), ai fini della mancata disinfezione dei reflui effluenti;

Vista la nota dell'ACA Spa, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 115076 del 06.09.2016, con la quale si segnalavano sversamenti fognari al Fiume Pescara a causa delle copiose precipitazioni del 5.09.2016;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06.09.2016 con la quale, a seguito della citata comunicazione ACA è stato disposto il divieto temporaneo di balneazione, di cui all'Ordinanza Sindacale n. 136 del 06.08.2016, nella zona circoscritta delle acque del mare controllate dal punto di monitoraggio IT013068028010 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Muzii" e punto di monitoraggio IT013068028011 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" compresi nel tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2043247 ; Lat. 42.4802351) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2174653 ; Lat. 42.4714413);

Vista la nota dell'Ente Gestore della rete Idrica, ACA S.p.A., del 08.09.2016, assunta al protocollo generale al n. 218547, con la quale si comunicava la conclusione dell'ultimo sfioro ancora attivo sul fiume Pescara alle ore 01:20;

Dato atto che, in assenza di ulteriori comunicazione da parte dell'Ente Gestore della rete idrica, è possibile rimuovere il divieto temporaneo di balneazione trascorse 48 ore dalla conclusione dell'evento sopra specificato nella zona circoscritta delle acque del mare di pertinenza dei punto di monitoraggio: IT013068028010 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Muzii", IT013068028011 con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei" ;

Visto

- il D.P.R. n. 470/1982, "Attuazione della Direttiva CEE n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione;
- la Legge 29/12/2000, n. 422 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Legge Comunitaria 2000";
- il Decreto del Ministero della Sanità in data 29.01.1992;
- la Legge 23/12/1978 n. 833 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.L.vo n. 4 del 16/01/2008;
- il Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116 - Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- il D.M. 30/03/2010 finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione nonché le modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116;
- l'art. 32 dello Statuto comunale;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

- la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06/09/2016 con la quale era stato disposto il divieto temporaneo di balneazione nella zona circoscritta delle acque del mare controllate dal punto di monitoraggio IT013068028010, con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Muzii", e punto di monitoraggio IT013068028011, con denominazione punto di prelievo "Zona ant.te Via Galilei", compresi nel tratto di costa tra il punto di inizio costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2043247 ; Lat. 42.4802351) ed il punto fine costa con coordinate (WGS 84 - Decimali Long. 14.2174653 ; Lat. 42.4714413), a far data dalle ore 01:21 del giorno 10.09.2016;
- la rimozione degli appositi cartelli di "Divieto di Balneazione" (simbolo stabilito con "Decisione di Esecuzione della Commissione" del 27/05/2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/05/2011) collocati nei tratti di sopra specificati;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR d'Abruzzo ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

DISPONE

- di comunicare la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06/09/2016 ai gestori degli stabilimenti balneari del Comune di Pescara il cui tratto di costa è stato interessato dal divieto temporaneo di balneazione, per darne immediata informazione ai bagnanti;
- di incaricare il Settore Manutenzioni di provvedere immediatamente alla rimozione della segnaletica indicante il divieto temporaneo di balneazione;
- di trasmettere la presente ordinanza:
 - Al Responsabile del Dipartimento Prevenzione e Igiene Ambientale della ASL di Pescara;
 - Al Comando di Polizia Municipale di Pescara;
 - Al Dirigente del Settore Manutenzioni;
 - Al Dirigente del Settore Attività Edilizie Produttive - Servizio SUAP;
 - Al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio - Servizio Demanio Marittimo;
 - Alla Regione Abruzzo - Servizio Opere Marittime e Qualità delle acque marine di Pescara;
 - Alla Capitaneria di Porto di Pescara;
 - All'ARTA, Azienda Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Sede Provinciale di Pescara;
 - Al Ministero della Salute;
 - Al Sig. Prefetto della Provincia di Pescara.

Il Sindaco

Avv. Marco ALESSANDRINI

